

Un racconto in prima persona e un simpatico test ci aiutano a «dare del tu» a sorella Terra. Perché crescere nel rispettare il creato è non solo auspicabile ma... anche possibile!

asseggio. Incontro poche persone, mascherine alzate, squardi pensierosi. Ascolto musica con gli auricolari, guardo il paesaggio. Due ragazzi camminano verso di me dalla parte opposta della strada, chiacchierano, si tengono per mano, la ragazza scoppia in una fresca risata. Sono belli. Lei pesca dalla tasca della giacca una caramella, la scarta, abbassa velocemente la mascherina e la infila in bocca. La carta scivola dalla sua mano e cade sul ciglio della strada.

La mia testa si riempie di Greta Thunberg, plastica in mare, surriscaldamento globale, incendi, Draghi che cita papa Francesco, scioglimento dei ghiacciai, orsi polari, buco dell'ozono, api in estinzione. Ho cambiato lato della strada, i due ragazzi continuano la loro camminata. Guardo quel piccolo e insignificante pezzetto di plastica. Mi chino, lo raccolgo, mi giro, rincorro la coppia. «Hei!». Guardo la ragazza sorridendole con gli occhi: «Ti è caduta questa». Vedo il suo squardo stupito, un po' imbarazzato. «Buona passeggiata!». Negli auricolari Nek canta «è bello sognare di vivere meglio, è giusto tentare di farlo sul serio». Negli ultimi anni, l'ambiente è diventato argomento centrale nelle nostre vite: molte sono le persone scese in piazza, i politici, gli uomini di fede, le organizzazioni internazionali che hanno espresso la loro preoccupazione e il loro desiderio di fare qualcosa per il pianeta. Mi chiedo se nella mia vita, quella di una ragazza come tante altre, sia cambiato davvero qualcosa. Mi chiedo se sono più responsabile e consapevole nei gesti di tutti i giorni.

SEI INTERESSATO? Attività e incontri per ragazzi e ragazze sono aperte a tutti! Informati su

Guardando «Italia's Got Talent» 2021 ho scoperto che il cristallo non va nel vetro e che la custodia in plastica di un cd non va nella plastica, ma nell'indifferenziata. Mentre sorridevo davanti alla TV, mi sono chiesta quanto io conosca questa Terra, che non è mia, ma che è anche un po' mia. La curo, la difendo, la rispetto? Come le dimostro che tengo a lei? Papa Francesco, nel maggio di 5 anni fa, ci ha donato la sua enciclica Laudato si' in cui parla di crisi ambientale e sociale, di ecologia, di bellezza che ci circonda. Ha dedicato guesta sua lettera alle persone di buona volontà, forse perché, per cambiare la situazione ambientale attuale, di volontà ce ne vuole parecchia. Le azioni più piccole, quelle alla portata di tutti, a volte sembrano le più irrealizzabili, ci sfuggono e ci portano a pensare:

www.giovaniefrati.it o scrivi a

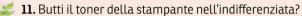
giovaniefrati@cappuccinitriveneto.it

«Non c'è il portacenere, non è colpa mia»; «Solo per questa volta»; «Cosa vuoi che cambi, una borsa di plastica in più o in meno». Non solo serve volontà, ma questa dev'essere «buona»: forte, pensata, costante... Buona perché porta al bene. Il titolo dell'enciclica si ispira alla famosa preghiera di san Francesco, uomo amante del creato, cantore di Dio e di tutte le creature della Terra, la quale è pensata e vissuta come «sorella». Provo a quardare la primavera che avanza e a chiamarla «sorella», provo a toccare il ciliegio davanti casa chiamandolo «fratello» e mi chiedo: «Chi sfrutterebbe e torturerebbe il proprio fratello o la propria sorella?». L'altro, chiunque esso sia, qualunque forma abbia, per un francescano è fratello. Mi sforzo di ricordarlo quando quardo le persone che incontro, posso impegnarmi a farlo anche nei confronti della nostra amata Terra. MdC

«Ma tanto è solo una gomma da masticare»;

Test! Quanto sei green?

- **1.** Usi l'applicazione iBreviary o simili per i tuoi momenti di preghiera?
- **2.** Fai la doccia nel tempo di due canzoni?
- 🏅 **3.** Chiudi l'acqua quando ti insaponi?
- 🏅 **4.** Bevi prevalentemente acqua in bottiglia? Quella che esce dal rubinetto è buona!
- 5. Fai la differenziata anche in camera tua?
- 6. Usi spesso la bicicletta per spostarti?
- 7. Usi frequentemente la macchina per spostarti?
- 8. Stampi tutto quello che devi leggere e/o compri libri nuovi per le tue letture?
- 9. Lavi i vestiti dopo un solo utilizzo (salvo sudate clamorose)?
- 10. Hai mai calcolato la tua impronta ecologica? (se non l'hai mai fatto inquadra il grcode)



- 12. Butti a terra i mozziconi delle tue sigarette?
- **13.** Usi mascherine ecosostenibili?
- 🍑 14. Hai l'app Pinterest (è una risorsa per trovare spunti e idee per riciclare!)?
- **15.** Porti sempre con te una borsa di stoffa?
- **16.** Hai letto la *Laudato si'* di papa Francesco? (la trovi nel grcode)



Istruzioni per l'uso. Assegnati un punto se hai risposto sì alle domande 1,2,3,5,6,10,13,14,15,16, e un punto se hai risposto no alle domande 4,7,8,9,11,12

- 0-5. Lo sappiamo: la raccolta differenziata, gli ecocentri, i discorsi sullo scioglimento dei ghiacciai a volte sono un mondo contorto e distante. Ma non rinunciare, non farti portatore di indifferenza! Possiamo tutti imparare a riconoscere la Terra come sorella e a prenderci cura di lei, basta cominciare dal nostro piccolo!
- **5-10.** Ci stai provando! A volte è difficile scardinare le abitudini, ma con un po' di attenzione e di amore verso le persone e l'ambiente che ti circonda, potrai di certo essere sempre di più fratello/sorella della Terra. Non mollare!
- 11-16. Super green! Probabilmente lavori nel settore del riciclaggio e i tuoi amici ti chiamano «Greta2». Ti stai impegnando per prenderti cura di ciò che ti circonda, nel tuo piccolo e nel quotidiano. Dimostri di essere consapevole e rispettoso. Continua così!